



collana:

.....
anno 2007

.....
ISBN 978-88-7885-013-2

.....
pp.376

.....
€ 28,00

.....
Volume distribuito in
libreria

.....
Il prezzo per l'estero è di €
30
.....

Donne, uomini, parentela

Casati alpini nell'Europa preindustriale (1650-1850)

Sandro Guzzi-Heeb

Torino: Rosenberg&Sellier 2008 .

Prendendo le mosse dallo studio di individui ben definiti, il libro ricostruisce nel concreto l'organizzazione e la gestione dei loro rapporti familiari, dei rapporti con i parenti, per giungere a un modello più generale, ma allo stesso tempo dinamico dell'organizzazione della parentela. Un modello che permetta un'interpretazione di fenomeni simili anche in ambiti differenti.

15 tavole dinastiche, 27 tabelle, 3 ritratti. Una valle digradante sul lago Lemano a cavallo tra rivoluzioni e repressione, dinastie e casate, tra Savoia e Vallese: un lavoro di archivio e su epistolari, storie di rapporti di forza e alleanze, matrimoni di convenienza e matrimoni d'amore, lotte per terreni e per cariche politiche. Donne e uomini, famiglie e parentele, affetti e conflitti.

Gli anni dal 1650 al 1850 sono decisivi per capire il passaggio dall'età moderna al mondo contemporaneo in Europa, con l'affermazione di un'economia capitalistica, della borghesia e lo sviluppo della individualità personale.

Partendo dalla vicenda di un gruppo di casati aristocratici in una località svizzera sul lago di Ginevra al confine con la Savoia, l'autore mostra che il ruolo della famiglia è stato meno decisivo di quanto si credesse finora e che la "scoperta" dell'individuo, intesa come conquista fondamentale della modernità, è forse poco più di un luogo comune.

L'investigazione fa emergere invece il significato di reti parentali più complesse, che si rivelano come il fattore chiave sia per la costruzione dello stato contemporaneo che per l'organizzazione di una società e di un'economia più diversificate. In conclusione, la trasformazione del primo Ottocento non si

realizza ai danni delle reti parentali tradizionali, ma al contrario grazie a un loro notevole rafforzamento: proprio al loro interno è possibile individuare nuovi spazi di azione, di influenza e di potere per i singoli. Lo sguardo attento su alcune biografie femminili e maschili permette anche di andare al di là delle consuete semplificazioni sui rapporti di genere, per considerare articolate strategie individuali e mettere in luce inattesi spazi di potere delle donne.

Indice

Introduzione

Parte prima. L'ascesa dei de Rivaz (1650-1730)

1. La famiglia de Rivaz: breve storia di una dinastia alpina (1650-1914)

2. Il successo di un notabile: Etienne de Rivaz

3. Una società stretta: i de Rivaz e i de Tornéry

79 4. Giochi di squadra: il ruolo dei parenti

Parte seconda. L'apogeo della dinastia (1730-1815)

5. Giochi di squadra: costruzione della parentela e interdipendenze familiari

6. Charles-Emmanuel de Rivaz e l'organizzazione della parentela

7. Economia della parentela

Parte terza. Donne e uomini del Settecento (1720-1798)

8. Marie-Julienne, la politica e la religione

9. Donne d'élite, donne del popolo: solidarietà, dipendenze, ambiguità

Parte quarta. Un mondo che cambia (1750-1850)

10. La ristrutturazione delle reti parentali

11. Evoluzioni sociali e nuove alleanze

12. Alle soglie della modernità: Marie-Catherine de

Nucé

13. Parentela e costruzione dello Stato

14. Il mutamento degli orientamenti economici

15. L'amore ai tempi del colera: amore,

matrimonio,
parentela

16. Conclusioni e prospettive: i de Rivaz, il
Vallese e
l'Europa preindustriale
Indice delle figure
Indice delle tabelle

CENNI SULL'AUTORE

Sandro Guzzi-Heeb

Nato nel Canton Ticino,
Sandro Guzzi-Heeb è docente
di Storia Moderna a Losanna
e a Berna.

Recentemente ha curato con
Werner Bellwald un volume
sulla storia dell'industria in
Vallese: "Un peuple
réfractaire à l'industrie?
Fabriques et ouvriers dans les
montagnes valaisannes",
Losanna 2006. Nel 1994
pubblicò "Logiche della
rivolta rurale: insurrezioni
contro la Repubblica
Elevetica nel Ticino
Meridionale (1798-1803)" e
prima ancora "Agricoltura e
società nel Mendrisiotto del
Settecento".

Nel 1992 curò con J.-F.
Bergier il volume "La
scoperta delle Alpi".
È autore di numerosi saggi di
argomento storico;
recentemente: "Ribelli
innovativi. Conflitti sociali
nella Confederazione elvetica
(XVII - XVIII secolo", in:
'Studi storici' 48, 2007/2.

www.rosenbergesellier.it